

# COMUNE DI LADISPOLI



PROV. DI ROMA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 25 DEL 16 / 05 / 2014

Data di Pubblicazione 20/05/2014

**OGGETTO: Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;**

L'anno duemilaquattordici, il giorno sedici del mese di maggio alle ore 21,00 (art. 44, comma 3, Regolamento del Consiglio Comunale) nella sede comunale, in adunanza straordinaria e in prima convocazione disposta dal Presidente per le ore 21,00, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
<b>Paliotta Crescenzo</b>	<b>X</b>		<b>Fagnoli Gabriele</b>	<b>X</b>	
<b>Agaro Agostino</b>	<b>X</b>		<b>Fierli Stefano</b>	<b>X</b>	
<b>Ascani Federico</b>	<b>X</b>		<b>Grando Alessandro</b>	<b>X</b>	
<b>Asciutto Franca</b>		<b>X</b>	<b>Loddo Giuseppe</b>	<b>X</b>	
<b>Cagiola Emanuele</b>	<b>X</b>		<b>Palermo M. Concetta</b>	<b>X</b>	
<b>Cervo Sergio</b>		<b>X</b>	<b>Penge Stefano</b>		<b>X</b>
<b>Ciampa Fabio</b>	<b>X</b>		<b>Ruscito Piero</b>	<b>X</b>	
<b>Crimaldi Giovanni</b>	<b>X</b>		<b>Trani Eugenio</b>	<b>X</b>	
<b>D'Alessio Nardino</b>	<b>X</b>				
			<b>TOTALE</b>	<b>14</b>	<b>3</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Avv. Luigi Annibali.

Il Consigliere Giuseppe Loddo in qualità di Presidente, assume la presidenza ai sensi dell'art. 40 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/00 e, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Quindi passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno.

Si da atto che sono presenti n. 14 (Quattordici) Consiglieri, sono assenti i Consiglieri Ascitutto, Cervo e Penge, come risulta dal relativo verbale conservato agli atti della Segreteria Generale;

Il Presidente prosegue la seduta con l'ordine del giorno modificato quindi il terzo punto passa al quarto avente ad oggetto: **Imposta unica comunale - IUC. Approvazione delle aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014;**

Illustra il punto il Consigliere Trani

Il Consigliere Grando chiede spiegazioni e contestualmente richiede il rinvio del punto che viene respinto con 2 voti favorevoli e 12 contrari, continua la discussione;

La seduta prosegue con vari interventi dei Consiglieri;

Espone il Consigliere Trani gli emendamenti al testo della proposta di deliberazione;

Esce il consigliere Grando sono presenti n. 13 (tredici) Consiglieri;

La modifica è scaturita dalle richieste nate in Commissione bilancio;

Il Presidente pone a votazione gli emendamenti sulla proposta di deliberazione;

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 13
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Agaro)
- Astenuti 2 (Cagiola e Ruscito)

Pertanto;

#### **IL CONSIGLIO APPROVA**

Il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione;

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 13
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Agaro)
- Astenuti 2 (Cagiola e Ruscito)

Pertanto;

#### **IL CONSIGLIO APPROVA**

la deliberazione nel testo che segue.

Data l'urgenza, il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente atto.

- Consiglieri Presenti 13
- Consiglieri Votanti 13
- Voti Favorevoli 10
- Voti Contrari 1 (Agaro)
- Astenuti 2 (Cagiola e Ruscito)

Pertanto;

## IL CONSIGLIO APPROVA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. 267/2000.

Terminati i lavori il Presidente chiude la seduta alle ore 00:25;

Gli interventi dei Consiglieri Comunali, registrati durante la seduta e dettagliatamente trascritti, sono allegati al presente verbale, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### Servizio Tributi

Redatta su iniziativa :      Assessore al ramo     

D'ufficio     

**OGGETTO : IMPOSTA UNICA COMUNALE – IUC. APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DEL TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2014.**

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**Ricordato** che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito del regolamento, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%. La restante parte è dovuta dal possessore;
- è calcolata come maggiorazione dell'imposta municipale propria, in quanto condivide con la stessa la base imponibile e l'aliquota;
- è versata alle scadenze ed in un numero di rate fissate dal Comune con regolamento;

**Visto** inoltre il decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, in corso di conversione in legge, con il quale sono state apportate modifiche alla disciplina della TASI per quanto riguarda:

- a) la possibilità di effettuare il versamento unicamente mediante F24 e bollettino di CCP assimilato, con esclusione quindi dei sistemi messi a disposizione dal circuito bancario o postale;
- b) l'introduzione dell'esenzione TASI per gli immobili posseduti dallo Stato, regione, provincia, comuni, comunità montane e consorzi, enti del SSN destinati a compiti istituzionali nonché gli immobili già esenti dall'ICI ai sensi dell'articolo 7 del d.Lgs. n. 504/1992;
- c) il divieto di affidare la riscossione e l'accertamento della TASI a coloro che risultavano già affidatari delle attività IMU;

**Richiamati** in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014, i quali testualmente recitano:

*676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento*

*677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.*

**Atteso che** la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2014 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per il 2014 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa tali da determinare un carico fiscale equivalente a quello dell'IMU;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);
- c) la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili (comma 683);

**Visto** il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 16/05/2014, immediatamente eseguibile;

**Richiamato** in particolare gli articoli 2,6 e 7 del Regolamento, i quali stabiliscono:

- a) ai fini dell'applicazione delle detrazioni, quanto segue (art. 6):
  - Abitazione principale e relative pertinenze della stessa, rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
  - L'unità immobiliare, adibita ad abitazione principale, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
  - Alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR 24 luglio 1977, n.616;
  - L'unità immobiliare, adibita ad abitazione principale, posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e relativa a titoli di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata.
- b) un riparto del carico tributario complessivo del 30% a carico dell'utilizzatore e del 70% a carico del possessore (art.2);

Vista la propria deliberazione n. 23 in data 16/05/2014, immediatamente eseguibile, con la quale sono state fissate, per l'anno di imposta in corso, le seguenti aliquote/detrazioni ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria:

**Aliquote e detrazioni IMU anno 2014**

Fattispecie	Aliquota/detrazione
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	5,00 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	10,60 per mille
aree fabbricabili	5,00 per mille
Altri immobili	10,60 per mille
Unità immobiliari categoria catastale D e C3 ad esclusione D5	7,60 per mille
Unità immobiliari categoria catastale C1	10,00 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

**Ritenuto** necessario, per l'anno 2014, di recuperare il gettito IMU per l'abitazione principale e per raggiungere l'equilibrio di parte corrente nel bilancio di previsione, pertanto di avvalersi della deroga alla clausola di salvaguardia contenuta nell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge n. 16/2014 (di modifica al comma 677 della legge n. 147/2013) e di aumentare l'aliquota TASI per abitazione principale dello 0,8 per mille e altri immobili (comprese abitazioni tenute a disposizione, aree edificabili) dello 0,5 per mille;

**Ritenuto** quindi di fissare le seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2014, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,9 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	0,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,8 per mille
Altri immobili	0,8 per mille
aree fabbricabili	0,8 per mille

**Ritenuto** inoltre, di applicare una detrazione per abitazione principale così suddivisa:

Rendita catastale (euro)		detrazioni per abitazione principale per TASI 2014
abitazione principale + pertinenze		
fino a	250,00	120
251,00 -	400,00	100,00
401,00 -	600,00	50,00
più di	601,00	0,00

Dato atto che l'applicazione delle detrazioni di cui al punto precedente generano effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del DL n. 201/2011;

Stimato in € 4.300.000,00 il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote e delle detrazioni di cui sopra;

Dato atto che, in base a quanto previsto dall'articolo 8 del vigente Regolamento TASI, i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI sono i seguenti:

- a. Servizio di polizia locale;
- b. Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale;
- c. Servizio di illuminazione pubblica;
- d. Servizi di protezione civile;
- e. Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente;
- f. Servizio Biblioteca;
- g. Servizi culturali.

Visti i costi dei servizi indivisibili di cui sopra, risultanti dalle schede allegate al presente provvedimento dal numero 1) al numero 7), di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Servizio di polizia locale	€ 2.335.351,19
2	Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	€ 843.637,89
3	Servizio di illuminazione pubblica	€ 800.509,75
4	Servizi di protezione civile	€ 13.644,67
5	Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 794.454,69
6	Servizio Biblioteca	€ 346.810,49
7	Servizi culturali	€ 151.225,40
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.285.634,08</b>

a fronte di un gettito di € 4.300.000,00 (copertura 81,36%);

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

**Visti:**

- il decreto del Ministero dell'interno del 19 dicembre 2013 (G.U. n. 302 in data 27 dicembre 2013), con il quale è stato prorogato al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;
- il decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 43 in data 21 febbraio 2014), con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;

**Richiamato** infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**Viste:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state rese note le modalità di pubblicazione delle aliquote e dei regolamenti inerenti la IUC sul citato portale;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;



Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n.267/2000;

Per il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto;

PER il disposto dell'art.147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 in ordine alla seguente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio Finanziario attesta che il presente atto non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000;

**propone**

- 1) **Di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2014:

Fattispecie	Aliquota
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	1,00 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9)	2,9 per mille
Abitazioni tenute a disposizione	0,8 per mille
Fabbricati rurali strumentali	0,8 per mille
Altri immobili	0,8 per mille
aree fabbricabili	0,8 per mille

- 2) **Di dare atto** del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 1, comma 677, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16;
- 3) **Di stabilire**, in attuazione dell'articolo 6 del Regolamento per l'applicazione della TASI, le seguenti detrazioni per abitazione principale:

Rendita catastale (euro) abitazione principale + pertinenze	detrazioni per abitazione principale per TASI 2014
fino a 250,00	120,00
251,00 - 400,00	100,00
401,00 - 600,00	50,00
più di 601,00	0,00

- 4) Di stimare in € 4.300.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detraioni di cui sopra;
- 5) Di stabilire in € 5.285.634,08 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come analiticamente illustrati nelle schede allegate al presente provvedimento dal n. 1) al n.7) di cui si riportano le risultanze finali:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Servizio di polizia locale	€ 2.335.351,19
2	Servizi correlati alla viabilità ed alla circolazione stradale	€ 843.637,89
3	Servizio di illuminazione pubblica	€ 800.509,75
4	Servizi di protezione civile	€ 13.644,67
5	Servizi relativi ai parchi ed alla tutela ambientale del verde, altri servizi relativi al territorio ed all'ambiente	€ 794.454,69
6	Servizio Biblioteca	€ 346.810,49
7	Servizi culturali	€ 151.225,40
<b>TOTALE</b>		<b>€ 5.285.634,08</b>

- 6) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 7) Di pubblicare le aliquote TASI sul sito internet del Comune, sezione regolamenti

Data l'urgenza di approvare il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2014 e di effettuare il versamento alla scadenza

**propone**

Di dichiarare la presente deliberazione urgente ed immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 18.8.2000

IL SINDACO/  
L'ASSESSORE AL RAMO  
(se redatta su direttiva politica)

li \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL REDATTORE/  
IL RESP. DEL PROCEDIMENTO

li 08/05/2014

Riccardo Rapalli

IL RESP. DEL SERVIZIO

li 08/05/2014

Riccardo Rapalli

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000:**

Parere in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 16/05/2014

Il Responsabile del servizio

Riccardo Rapalli

Parere in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Attestante, altresì, la copertura finanziaria e l'esatta imputazione della spesa alla pertinente partizione del bilancio e riscontrante la capienza del relativo stanziamento:

Si esprime parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione di cui sopra.

Li 16/05/2014

Il Responsabile del servizio finanziario

Rag. Antonio Arata

Visto l'art.6 , comma 5, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, il Segretario Generale in ordine al presente atto attesta la conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto e ai Regolamenti.

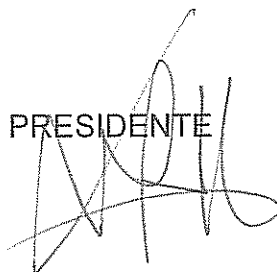
Li 16/5/2014

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

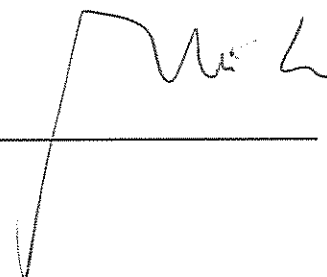
IL PRESIDENTE



IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL SEGRETARIO



---

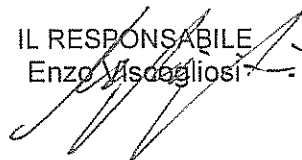
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 20 MAG 2014

La presente deliberazione diverrà esecutiva a seguito di pubblicazione il \_\_\_\_\_  
( art. 134, comma 3° - D.Lgs. n.267 del 18/8/00)

Li, **20 MAG 2014**

IL RESPONSABILE  
Enzo Viscogliosi



Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Si compone di n. \_\_\_\_\_ fogli.

Li,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO